

PROFILI PER IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DI DUE CLASSI TERZE DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI "MARIA MONTESSORI" DI ERMOCOLLE

ALLIEVI

1. Francesca S., classe terza, 17 anni

Allieva con scolarità regolare, dall'aspetto un po' disarmonico ma nel complesso gradevole. Possiede una personalità forte: è volitiva, ambiziosa, sincera, consapevole dei propri difetti, ma esprime un egocentrismo spiccato che la porta spesso ad avere con i compagni rapporti conflittuali. I rapporti con gli adulti, invece, sono ricercati e portati avanti in maniera matura.

È autonoma nell'organizzare il proprio lavoro, l'apprendimento è normale, emergono interessi personali nelle discipline afferenti le scienze sociali e nell'applicazione della matematica alla statistica. Non ha, invece, buone prestazioni in educazione fisica e, in generale, dimostra difficoltà nei lavori manuali.

I genitori, professionisti entrambi, nutrono per lei consistenti aspettative e la giudicano dotata anche se ritengono che nello studio dovrebbe applicarsi di più e in maniera più continuativa.

Ha espresso più volte la sua volontà di fare delle esperienze all'estero, anche se in ciò è parecchio selettiva dichiarandosi disponibile solo per esperienze al di fuori del contesto europeo e più in generale occidentale. L'analisi dei crediti formativi presentati dall'allieva alla fine della terza, ha evidenziato infatti, una sua collaborazione con una ONLUS che si occupa di adozioni a distanza di bambini del Mozambico per la quale si è fatta anche promotrice a scuola di una raccolta di fondi. In questo senso il suo interesse appare fortemente radicato, ma non privo di aspetti emozionali.

2. Alessandro G. , classe terza, 18 anni, ripetente

L'allievo è ripetente. Proviene dal Liceo classico nel quale, dopo aver frequentato il ginnasio con una certa difficoltà e aver affrontato la prima liceo, non ha ottenuto la promozione alla seconda chiedendo pertanto il passaggio ad una terza del Liceo delle Scienze sociali. Durante il colloquio di riorientamento avuto con il personale esperto della scuola accogliente, è emersa una sua particolare passione per le materie letterarie e per gli studi classici. Tale passione non ha trovato, però, riscontro nella valutazione che i docenti hanno dato alla fine della prima liceo in special modo nelle discipline portanti che sono tutte insufficienti. L'attribuzione di causa da parte dell'allievo, evidenzia una sua propensione ad attribuire l'insuccesso scolastico al contesto piuttosto che a fattori disposizionali e a fattori incontrollabili piuttosto che controllabili, ma alla fine, i genitori, lo hanno convinto a chiedere il passaggio ad un indirizzo nel cui piano di studio non fosse previsto né il greco, né il latino. Alla fine del primo quadrimestre, comunque, la media delle votazioni nelle materie dell'area comune è più che sufficiente (è probabile che "stia vivendo un po' di rendita") e gli insegnanti sostengono che i suoi risultati potrebbero essere migliori, soprattutto in matematica e scienze e nelle discipline nuove come Scienze sociali e 2^a lingua straniera, con un impegno più assiduo per ottenere il quale, però, l'allievo deve essere sempre sostenuto con continue sollecitazioni e rinforzi sui risultati positivi ottenuti. La famiglia, che alla fine dell'anno scolastico appena passato ha visto la sua non promozione, sembrava parecchio preoccupata per il futuro del figlio, ed è intervenuta presso la scuola per assicurarsi che fosse quella giusta per il figlio, è invece adesso difficile da contattare essendo il padre spesso impegnato all'estero e la madre occupata ad accudire un figlio in tenera età. L'allievo ha molti contatti sociali, si adatta facilmente a situazioni di gruppo, all'interno delle quali assume comportamenti di mediazione e collaborazione. I suoi interessi extrascolastici spaziano dalla lettura al computer, dal cinema all'attività sportiva, anche se questi suoi interessi sono spesso generalisti.

3. Chen L., classe terza, 18 anni

L'allieva, di origine cinese e ormai nel 18° anno di età, risulta scolarizzata in Italia a partire dalla scuola media. Nel corso dell'anno ha riportato buone valutazioni sia nelle materie dell'area comune, con punte di eccellenza in matematica, sia nell'area d'indirizzo, anche se permangono alcune difficoltà nella lingua italiana soprattutto nella produzione scritta. Durante l'estate ha frequentato un corso intensivo di Italiano per migliorare la conversazione. Si interessa di arte e cinema e sembra molto interessata alla dimensione estetica e creativa del lavoro. Molto carina, si comporta in modo cortese con i compagni e i docenti. Più volte si è resa disponibile all'interno dell'Istituto come mediatrice culturale con giovani allievi cinesi inesperti nella lingua italiana inseriti nella scuola, dando loro aiuto nella prima ambientazione e consigli su come affrontare i corsi di studio.

Non si sa molto dell'extrascuola. Ha una sua cerchia ristretta di amicizie, per lo più con adolescenti di origine cinese, che sembrano però molto solide. I compagni di classe, che peraltro non hanno dimostrato un reale intento ad integrare correttamente la compagna nel gruppo classe, denunciano comunque l'estrema difficoltà nel coinvolgere Chen al di fuori della scuola. La famiglia è assente partecipando poco o niente ai colloqui con i docenti.

4. Giorgio C. , classe terza, 17 anni

L'allievo non è sicuramente portato per questo indirizzo di studi. Più volte alla famiglia è stato evidenziato come le carenze maggiori si riscontrano nelle materie di indirizzo (la seconda lingua straniera e le Scienze sociali). E neppure l'andamento generale nelle altre discipline giustificano la sua frequenza di un liceo. Nel biennio, comunque, i Consigli di classe hanno sempre deciso per la sua promozione (anche in presenza di due debiti gravi e tre lievi) nella speranza di una maturazione dell'allievo riguardo alcune competenze di base poco evolute. In realtà l'allievo dimostra di essere sofferente verso gli apprendimenti teorici, dando prestazioni più positive in contesti operativi. Il ragazzo, infatti, è sempre alla ricerca di dare un immediato valore operativo a ciò che è chiamato ad apprendere. Più volte ha ripetuto ai docenti di lingua, ad esempio, che l'importante è farsi capire al di là della conoscenza della grammatica o della letteratura straniera e all'insegnante di Scienze sociali che tanta teoria non serve a niente che cosa diversa è, invece, la pratica sul campo. I genitori, più volte informati che così come si delinea la figura del figlio, sarebbe forse avvantaggiato da studi più tecnici, continuano a non prendere in considerazione un eventuale riorientamento dando per scontato che tanto non cambierebbe assolutamente niente. L'allievo gode di simpatia all'interno della classe e in verità anche tra gli insegnanti. Non si scoraggia mai (ma spesso questo suo atteggiamento deriva dal sottovalutare le sue reali difficoltà ad affrontare un percorso liceale), discretamente attento a scuola ma assai critico verso molte attività che è chiamato a svolgere, è comunque un ragazzo serio che attribuisce a sé stesso le cause del suo insuccesso. "Fanatico" del computer, suona la chitarra, cura poco la propria immagine, contrario com'è alla filosofia dell'apparire piuttosto che dell'essere. Sarà per questo motivo che i suoi maggiori successi scolastici li ottiene in filosofia con il cui docente dimostra un'empatia superiore a quella dimostrata con qualsiasi altro insegnante.

5. Iliuta R. , classe terza, 18 anni

L'allieva è di origine rumena. Arrivata di recente in Italia, con una scarsa conoscenza della lingua italiana, per l'età e per il pregresso percorso di studi è stata inserita in una seconda e supportata fin da subito con interventi di Italiano L2 anche con l'apporto del CTP territorialmente competente. Nel primo quadrimestre l'allieva ha riportato, però, voti gravemente insufficienti nelle materie dell'area comune, anche in quelle materie nelle quali l'importanza dell'italiano come lingua veicolare è minore come in matematica e inglese. La relazione con i compagni e con i docenti non è della migliore. In effetti vive ancora la sua diversità in maniera divergente, non si sente accettata dalla classe e ritiene che i docenti abbiano poco rispetto delle sue difficoltà. Gli insegnanti, d'altra parte, denunciano lo scarso impegno e interesse dimostrato. Ha più volte espresso l'intenzione di abbandonare la scuola, anche se non si capisce se si riferisca alla scuola in generale o alla scuola che sta frequentando. La situazione familiare è critica. Qui in Italia vive con la madre e il suo compagno, mentre il padre naturale è in Romania. Iliuta vive con il terrore che il padre, che la rivuole con sé, possa un giorno venire in Italia per riportarla in Romania. L'allieva non dimostra di avere marcati interessi extrascolastici. Riferisce di amare la lettura e di essere interessata al mondo della moda. Sente, infatti, di essere creativa e di fatto lo è perché i suoi quaderni sono pieni di figure femminili disegnate a mano accuratamente vestite con indumenti che Iliuta stessa inventa. Questa sua passione è però contaminata dalle tipiche idee adolescenziali di successo e ricchezza che tali mondi suscitano nei più.

6. Roberto R. (studente di una classe terza del Liceo delle Scienze sociali serale)

Roberto è un allievo di 23 anni che ha ricominciato a studiare dopo aver abbandonato lo studio con il conseguimento della licenza media. Occupato nel settore tessile come operaio ha deciso di ricominciare a studiare per conseguire un diploma di scuola media superiore che gli permettesse di avanzare di carriera abbandonando il lavoro di operaio per accedere a quello di amministrativo, anche nella stessa azienda. Ma alla fine della prima con la crescente delocalizzazione, è stato messo in mobilità, ed oggi le prospettive di occupazione nel settore tessile si sono notevolmente ridotte. Perfettamente al corrente delle dinamiche del mondo del lavoro, l'allievo si è ripresentato agli studi con carenze diffuse nelle discipline dell'area comune, propedeutiche a quelle dell'area di indirizzo, per le quali ha però dimostrato notevole interesse: psicologia, sociologia, diritto ed economia sono le materie nelle quali ha dimostrato di progredire di più, mentre permangono alcune carenze in italiano, storia e matematica, mentre in miglioramento sono le competenze in inglese, meno in 2a lingua straniera anche perché ha scelto tedesco ritenendolo maggiormente spendibile nel mondo del lavoro piuttosto che il francese forse più facile da apprendere. Volitivo e impegnato, ora che sta perdendo il lavoro sta caricando di aspettative il suo percorso di studi ritenendo importante per rientrare nel mondo del lavoro il raggiungimento di competenze e capacità che solo un percorso di studi superiore può dare. Socievole, sa interagire con i docenti e con la classe, è allenatore di una squadra di basket giovanile, ma non ha intenzione di fare carriera nel mondo dello sport, dichiarandosi interessato a occupazioni nel campo del sociale.

7. Laura V., classe terza, 17 anni

Alunna particolarmente portata per gli studi sociali. Sin dalla prima classe ha dimostrato di poter raggiungere livelli di eccellenza in psicologia, sociologia, etnologia. L'acquisizione di queste competenze è sicuramente rinforzata in famiglia, essendo il padre psicologo e la madre medico ginecologo presso il consultorio familiare. Dal punto di vista relazionale la ragazza è un po' schiva, non riesce a legare bene con la classe che l'accusa di essere distaccata, di pensare solo allo studio e di criticare troppo spesso l'atteggiamento delle compagne che tenderebbero, in verità, come spesso succede a tirare un po' indietro rispetto ai ritmi imposti dagli insegnanti. Un'unica compagna le è amica e verso di lei Laura ha dimostrato una relazione di aiuto responsabile, aiutandola a superare un momento di difficoltà familiare che aveva avuto delle ricadute negative sullo studio. Da questo punto di vista ha saputo mettere a disposizione della compagna uno studio cooperativo metodico ed efficace che ha considerevolmente aumentato in Laura fiducia in sé stessa e stima nelle proprie capacità. Più volte interrogata su quali esperienze di stage lavorativo voglia intraprendere, non ha saputo indicare niente di preciso dichiarandosi aperta a qualsiasi esperienza.

8. Roberta M., classe terza, 17 anni

Alunna di discrete capacità, particolarmente attiva nella scuola sia come rappresentante di classe che di Istituto. Non dimostra particolari preferenze nello studio, rendendo in maniera simile sia nelle discipline dell'area comune che in quelle di indirizzo. Proprio questo suo generalismo le impedisce di raggiungere livelli di eccellenza in qualcuna delle discipline del corso di studi. Nemmeno in inglese questi livelli sono raggiunti, nonostante la mamma si di origine anglosassone. Ben vista dalle compagne con le quali lega molto, in classe si evidenzia per una certa sua interpretazione dei ruoli che ricopre, interpretazione che la porta spesso a lunghe ed estenuanti discussioni con gli insegnanti, spesso un po' pretestuose e che comunque spezzano i ritmi delle lezioni. Per tali motivi è stata spesso richiamata e il coordinatore di classe ha parlato anche con la famiglia che, in verità, non sembra capace di imporre alla figlia modelli comportamentali ritenuti più idonei. Ha espresso più volte il suo convincimento di ritenersi capace di avere un ruolo attivo nella società magari in politica.

9. Ilaria B. (studentessa di una classe terza del Liceo delle Scienze sociali serale), 24 anni

Ilaria è una ragazza madre che all'età di 16 anni ha abbandonato gli studi classici per la gravidanza e per dedicarsi alla cura del bambino che oggi ha 7 anni. In famiglia è sempre stata sostenuta dai genitori. Ciò non le ha impedito di trovare un lavoro come inserviente in una Casa di riposo con la prospettiva di un avanzamento di carriera in possesso, però, di un titolo di studio superiore. Il Liceo delle Scienze sociali le è sembrato particolarmente adatto per il tipo di professione alla quale aspira. L'allieva è volenterosa ma carente nel metodo e non riesce ad organizzarsi al meglio tra famiglia, lavoro e scuola, nonostante l'aiuto dei suoi familiari. Le è stato costruito un percorso modulare che le permetta di diminuire la presenza a scuola a favore del lavoro domestico. È particolarmente interessata alle Scienze sociali, per le quali dimostra interessi applicativi nella sua professione. Più carente nelle materie scientifiche, soprattutto in matematica. Ha chiesto di poter svolgere lo stage lavorativo nella Casa di riposo nella quale lavora.

10. Mario B., classe terza, 17 anni

Mario è un allievo diversamente abile. Di normali facoltà cognitive è affetto da paresi ed è immobilizzato su una sedia a rotelle. È capace di parlare e di muovere gli arti superiori. La sua parlata non è del tutto fluente ma si fa capire. La sua situazione lo ha ovviamente portato a considerare le cose in maniera negativa anche se dopo la scuola media ha inteso proseguire gli studi in maniera molto determinata. In istituto è seguito per 9 ore dall'insegnante di sostegno (Classe AD02) e da un assistente polivalente.

Il rapporto con la classe è ottimo nel senso che tutti i compagni si fanno carico di aiutarlo. Mario si esprime al meglio nelle discipline scientifiche ed è molto amante del computer. Nelle discipline umanistiche il suo rendimento è inferiore a quello ottenuto nelle discipline scientifiche anche se non si può parlare di accumulo di lacune che in qualche maniera impediscano gli apprendimenti. Nell'ambito delle discipline di indirizzo ha dimostrato particolare interesse sia per la 2^a lingua straniera che per le Scienze sociali. In queste ultime è più affine alla curvatura di ricerca piuttosto che a quella applicativa. L'attenzione in classe è continua anche in assenza dell'insegnante di sostegno, anche se in certe particolari situazioni tende a stancarsi, soprattutto quando svolge verifiche scritte che lo impegnano anche fisicamente. I genitori sono presenti caldeggiando l'esperienza del figlio relativamente all'ASL e si sono dichiarati disponibili ad assicurare il suo trasporto dall'abitazione all'azienda assegnata.

AZIENDE

1. Biblioteca comunale di Ermocolle

La Biblioteca comunale è dotata di una discreta dotazione libraria in continua crescita. Un progetto di espansione dei servizi offerti all'utenza ha reso possibile ospitare allievi in stage e in ASL nei seguenti settori:

- Creazione e implementazione di un database per la consultazione on line dei titoli e delle disponibilità. Questo progetto è stato assegnato ad un'azienda esterna ed è curato da un giovane ingegnere informatico, disponibile a collaborare anche con studenti fortemente motivati;
- Allestimento di una sezione in lingua straniera per consentire l'accesso alle persone migranti presenti sul territorio. Questo progetto prevede anche azioni di comunicazione e marketing per la sua pubblicizzazione. Il progetto prevede l'intervento di esperti madrelinguisti che vanno, però, ricercati.
- Organizzazione di un servizio agli studenti per ricerche bibliografiche e sitografiche. Il servizio prevede che gli utenti avanzino le loro richieste e che nel giro di due/tre giorni la biblioteca restituisca loro i percorsi richiesti. In questo caso lo stagista sarà seguito dalla bibliotecaria, persona dal carattere non facile, non sempre in grado di gestire al meglio i rapporti, specie con persone di sesso femminile, ma di sicura esperienza, In tutti e tre i casi agli allievi ospitati sarà richiesto di espletare il loro lavoro anche in servizi di segreteria e di prestito.

2. Comune di Ermocolle,

Il settore promozione sociale del Comune di Ermocolle, sede della scuola, gestisce un progetto finanziato dalla Regione di aiuto alle famiglie a basso reddito e con problematiche famigliari con figli minori. Il progetto prevede il monitoraggio continuo delle condizioni igienico-sanitarie nonché sociali dei bambini, l'aiuto domiciliare nello studio e il supporto alle madri. L'utenza non è esclusivamente formata da persone migranti. Il profilo dell'allievo eventualmente accettato in stage deve prevedere il possesso di capacità relazionali in ambiti di degrado socio-culturale, nonché capacità di resistenza al coinvolgimento emotivo. L'allievo sarà seguito dall'assistente social del Comune.

Il comune, inoltre, è disponibile ad accettare in ASL altri due studenti. Uno sarà impiegato *nell'URP*. Pertanto si richiede un allievo con spiccate capacità relazionali, che sappia dare le opportune informazioni agli utenti e li sappia guidare ai servizi offerti dal Comune.

Il secondo allievo potrà essere impiegato *nell'ufficio ambiente e territorio* nel quale sarà impegnato nel lancio pubblicitario e di informazione sulla raccolta differenziata che partirà a breve.

3. Fondazione "G. Comisso"

La Fondazione "G. Comisso" è una fondazione di una grande banca cittadina che si occupa di organizzazione di eventi culturali nel campo artistico, musicale, storico e letterario, attraverso mostre, concerti e convegni. Da anni collabora con le scuole accettando studenti in stage e in ASL. Quest'anno ha organizzato un evento internazionale che prevede una mostra e un convegno, nonché l'organizzazione di un concerto a margine della manifestazione di apertura dell'evento. Sono attesi in città esperti del tema, provenienti dall'Europa e dall'America.

La Fondazione si è dichiarata disponibile ad accettare studenti che sappiano rispondere immediatamente alle difficoltà emergenti e si sappiano assumere delle responsabilità per i seguenti ruoli:

- Supporto al responsabile dell'ambientazione della mostra;
- Supporto al responsabile della organizzazione e gestione del meeting;
- Pubblicistica;
- Addetta/o al ricevimento degli ospiti (previa preparazione attraverso un corso di hostess congressuale);
- Guida alla mostra.

I tutor aziendali saranno scelti tra il personale della Fondazione selezionando i più motivati ad agire in contesti di formazione.

4. S & P Advertisement

L'azienda si occupa di pubblicità. In particolar modo è specializzata nella produzione di cataloghi per ditte di abbigliamento, lavorando in tutta Italia. La sede operativa è Milano. L'azienda è disposta ad accettare allievi in ASL, ma ha già annunciato che non potrà assicurare loro un tutor fisso essendo l'organico dell'azienda sottodimensionato rispetto alle esigenze. Per tale motivo richiede giovani, fortemente motivati e indipendenti, meglio se con esperienze di lavoro, da inserire nel settore studi e strategie. Questo settore si occupa dello studio dei profili dei potenziali clienti delle aziende committenti al fine dell'implementazione di campagne pubblicitarie efficaci. Allo studente sarà richiesto di muoversi per incontrare le ditte committenti e spostarsi tra le filiali dell'azienda.

L'azienda si è dichiarata disponibile a offrire un ulteriore posto per l'area commerciale. Nel caso specifico l'allievo si occuperà della parte finanziaria e curerà i rapporti con i fornitori,

5. Forniture tecniche srl

La ditta si occupa di forniture elettromeccaniche e sta espandendo i propri organici in relazione ad un inatteso sviluppo commerciale con i paesi dell'est europeo. L'ufficio commerciale estero è sotto la responsabilità di un laureato in economia aziendale con scarse competenze in lingua straniera. L'azienda si è dichiarata disponibile a ricevere studenti in stage o ASL da inserire nell'ufficio commerciale estero e per i quali si richiedono competenze comunicativo-relazionali e conoscenza dei contesti dell'est europeo. L'azienda è dinamica. Ha uno stile di conduzione giovane che mira alla motivazione dei propri occupati riconoscendo loro responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi e partecipazione al raggiungimento di standard elevati di qualità.

6. ABC sondaggi demoscopici

L'azienda, con sede a Milano, si occupa di sondaggi demoscopici. Si è resa disponibile per accettare due allievi in ASL. Il primo degli allievi sarà occupato nella somministrazione di questionari con il metodo CATI (Computer assisted telephone interviewing), l'altro sarà interessato all'elaborazione di dati provenienti da un Panel denominato "Barometro sociale, che riguarda l'evolversi degli atteggiamenti riguardo alcune tematiche sociali quali la criminalità, il senso di incertezza, l'economia ecc. L'ambiente di lavoro è dinamico e sono previsti, soprattutto per il primo allievo, turni di lavoro anche serali

L'ISTITUTO

L'Istituto ha sede in una grossa cittadina di circa 20.000 abitanti, ad una ventina di Km dal capoluogo. È una scuola di medie dimensioni contando circa 800 allievi nel diurno, 55 allievi nel serale e 85 docenti. L'Istituto è diretto con continuità da circa 5 anni dallo stesso Dirigente scolastico. Al suo interno sono realizzati 2 indirizzi di studio: il Liceo delle Scienze sociali e il Liceo linguistico. L'alternanza Scuola Lavoro è stata prevista per il primo di questi due Licei.

Dalla lettura del POF si evince che la scuola è particolarmente orientata alla collaborazione stretta con il territorio e con i suoi soggetti economici e culturali e che ha allacciato stretti rapporti con gli Enti pubblici territoriali. La Funzione strumentale ASL è ricoperta da tre anni dallo stesso docente, che si è particolarmente impegnato nel reperire le aziende e gli enti disponibili ad accettare studenti in stage e in ASL. I Consigli di classe sono un po' restii a questa forma di integrazione tra scuola e mondo del lavoro e andrebbero orientati in questo senso. Il nodo cruciale rimane la certificazione delle competenze derivanti dalle esperienze di stage e il loro riconoscimento come parte del curriculum scolastico.

Il bacino dal quale la scuola attinge i propri iscritti è caratterizzato da una prevalente attività agricola e artigianale, mancando le grandi aziende manifatturiere. Gli allievi vivono in contesti sociali spesso poco dinamici, inclini allo studio a breve termine con sbocco immediato nel mondo del lavoro.

La scuola è particolarmente attrezzata: due laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di chimica/fisica e un laboratorio di biologia.

I tassi di non promozioni non sono particolarmente elevati. L'anno più critico è comunque, oltre al primo, il terzo per un improvviso innalzamento delle richieste didattiche all'inizio del triennio.

Da tre anni l'Istituto ha un corso serale del Liceo delle Scienze sociali che raccoglie una discreta utenza.